

Ricerca Unicef

Nascite di Capodanno A Torino e Roma i primi "vagiti" 2020

Aron e Bianca aprono una lista di oltre 1000 Bebé



Si chiama Aron ed è il primo bimbo nato del 2020 a Torino. Il bimbo è venuto alla luce 49 minuti dopo la mezzanotte del primo gennaio all'Ospedale Martini, dove nel 2019 ci sono stati 706 parti. E' invece una femmina la prima nata nella Capitale e si chiama Bianca, venuta alla luce alla casa di cura Santa Famiglia di Roma, esattamente allo scoccare della mezzanotte. Ad Avellino, poco prima della mezzanotte, in ospedale è arrivata una donna di 30 anni di Avellino per partorire. E 5 minuti dopo mezzanotte è nato un maschietto, che potrebbe essere il primo nato in Campania. Il piccolo si chiama Francesco ed è venuto alla luce mentre in tutta la città erano in corso i festeggiamenti per il nuovo anno. Mentre "L'Unicef stima che il primo giorno dell'anno sono nati in tutto il mondo 392.078 bambini. Questo numero include i circa 1.200 bambini che sono nati in Italia. Il primo bambino del 2020 probabilmente è nato nelle isole Fiji nel Pacifico. L'ultimo negli Stati Uniti. A livello globale, si stima che oltre la metà di queste nascite è avvenuta in otto Paesi: India con 67.385 nuovi nati, Cina con 46.299, Nigeria con 26.039, Pakistan con 16.787, Indonesia con 13.020, Stati Uniti con 10.452, Repubblica Dem. del Congo con 10.247 ed Etiopia con 8.493. Ogni gennaio, l'Unicef vuole celebrare i bambini nati il giorno di Capodanno, un buon auspicio per la nascita dei bambini in tutto il mondo" - lo ha detto il Presidente dell'Unicef Italia Francesco Samengo.

Dal 2019 al 2020: l'onda lunga un anno di proteste dei territori No alla discarica di Tragliatella tanti i motivi e tutti validissimi

No di Rete 126 e la Voce del no dei Gruppi M5S di Anguillara, Bracciano, Cerveteri, Fiumicino, Ladispoli, Manzaniana, Santa Marinella e Trevignano

di Alberto Sava

Fin dalle prime ore dal suo insediamento il sindaco di Roma Virginia Raggi è costretta ad una gestione politico-amministrativa divisa su due fronti: affrontare le responsabilità dell'attuale e parallelamente occuparsi dell'eredità delle vecchie matasse, che vanno dai servizi ai trasporti. Regina dei grovigli, la gestione dei rifiuti. Una dolorosa premessa: nessuno pensi ad un 'cupit et assolvit' di

Virginia Raggi, sindaco in difetto di lungimiranza politica ma ben dotata di tenacia e determinazione. Delocalizzare la 'monnezza' non è una soluzione, ma solo la migrazione dei miasmi. Nel 2020 occorre un patto di volontà responsabile tra tutte le forze politiche del Campidoglio per affrontare, risolvere e gestire la complessità di un 'pulito' smaltimento dei rifiuti della Capitale.

servizio a pagina 3



Non delude le aspettative la rappresentazione storica al Parco della Legnara Cerveteri e il suo Presepe Vivente...

Complimenti all'organizzazione! Si ripete il 5 e 6 gennaio dalle ore 17.00

Sport

Lupi lancia
la sfida 2020:
"BSM campione"

a pagina 12

Marino

Ai Castelli
le Polizie Locali
fanno festa

a pagina 8



servizio a pagina 4

Spesa da oltre 2 mld di euro per il Cenone degli italiani

L'Indagine della Coldiretti evidenzia un aumento degli acquisti del 14%. Sette italiani su 10 hanno cenato in casa

Per il cenone di fine anno gli italiani hanno speso un importo di 2,4 miliardi di euro per i cibi e le bevande che sette italiani su dieci (71%) hanno consumato nelle case, proprie o di parenti e amici mentre gli altri si sono divisi tra ristoranti, trattorie, pizzerie, pub e agriturismo. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixè sul bilancio del cenone dalla quale si evidenzia un aumento del 14% della spesa



con il ritorno a tavola dei prodotti più tipici della notte più lunga dell'anno. Sei milioni di

italiani hanno trascorso il capodanno in vacanza per la stragrande maggioranza in Italia dove lo spumante - sottolinea la Coldiretti - si conferma come il prodotto immancabile per nove italiani su dieci (91%) che hanno fatto saltare ben 74 milioni di tappi durante le feste di fine anno, ma è sorprendentemente seguito a ruota dalle lenticchie presenti nell'82% dei menu forse perché sono chiamate a

portar fortuna. L'interesse per le lenticchie è stato accompagnato dalla riscossa di cotechino e zampone presenti sul 67% delle tavole. Si stima che siano stati serviti - sottolinea la Coldiretti - circa 6 milioni di chili di cotechini e zamponi, con una netta preferenza per i primi. Durante le festività di fine anno - precisa la Coldiretti - vengono fatti sparire dalle tavole circa il 90% del totale della produzione nazionale

che è in gran parte certificata come Cotechino e Zampone di Modena Igp, riconoscibili dal caratteristico logo a cerchi concentrici gialli e blu con stelline dell'Unione Europea, ma si rileva anche una apprezzabile presenza di cotechini e zamponi artigianali. Sulle tavole per le feste è stata forte anche il consumo del pesce nazionale a partire da alici, vongole, sogliole, triglie e seppie con - continua la

Coldiretti - il 66% degli italiani che ha assaggiato il salmone arrivato dall'estero, appena il 13% si è permesso le ostriche e il 15% il caviale spesso però di produzione nazionale che viene anche esportata. E per la frutta straricca quella Made in Italy a partire dall'uva presente nel 66% delle tavole anche per motivi scaramantici mentre per il 42% resiste la ricerca dell'esotico.

La tariffa resta invariata nonostante i costi per gli smaltimenti continuino invece a crescere

Approvato il nuovo piano finanziario Tari 2020

Per la prima volta un'amministrazione ceretana approva il Bilancio entro i termini della scadenza di legge del 31 dicembre

Per la prima volta è stato approvato il bilancio entro il 31 dicembre e come prevede la legge sono state anche approvate le tariffe relative alla TARI. Il 2020 si pare con una buona notizia per gli utenti, perché nonostante i continui aumenti dei costi di conferimenti nelle discariche le tariffe quest'anno non aumenteranno. Un risultato reso possibile dal senso civico dei cittadini che hanno differenziato sempre meglio. Di seguito le cifre registrate dal Comune: "Introito nel 2019 da parte di Corepla (plastica) 316.000 euro di fatture reali versate al comune fino al mese di novembre (manca solo quella relativa al mese di dicembre) e da parte di Comieco (carta) 72.000 euro di fatture fino al mese di ottobre (dobbiamo ancora incassare novembre e dicembre 2019)". "Il piano finanziario Tari 2020 - precisa una nota di piazza Risorgimento - è pari a 6.890.223 € di poco inferiore a quello del 2019 che ammontava a 6.890.636, dunque nonostante i costi di smaltimento dell'organico siano lievitati da 145 €/ton a 170€/ton* e quelli del residuo secco 154€/ton a 167€/ton, è stato possibile non far ricadere questi aumenti sulle tasche degli utenti perché abbiamo potuto coprire le spese aggiuntive con



i guadagni ottenuti dai materiali pregiati, un grande obiettivo, raggiunto grazie all'impegno di tutti i cittadini che ci hanno permesso di superare il 70% di raccolta differenziata. Il trend è più che positivo con mesi in cui la percentuale ha superato i 72 punti, dopo soli 30 mesi di raccolta differenziata spinta su tutto il territorio il nostro Comune si trova fra i più virtuosi del

Lazio. Ancora moltissimo possiamo fare - continua la nota - per arrivare a ridurre drasticamente i quantitativi di indifferenziata che vengono prodotti nella nostra città ma molta strada è già stata percorsa. Durante l'anno 2019 inoltre, il nostro Comune è risultato vincitore di diversi bandi relativi alle tematiche della raccolta differenziata: siamo riusciti ad ottenere un contribu-

to della Città Metropolitana destinato all'avvio della Tarip pari ad un importo di 140.000 e già da diverse settimane abbiamo avviato le letture sperimentali dei chip a Valcanneto e Cerenova. Quest'estate siamo stati protagonisti del progetto della regione Lazio: "plastik free beach" ottenendo un contributo di circa 30.000 euro con cui sono state realizzate attrezzature per la raccolta differenziata sulla spiaggia e la ormai famosa scultura del "pesce mangia plastica". Inoltre siamo risultati vincitori di altri due bandi di Città Metropolitana grazie a dei progetti che hanno ottenuto un'ottima valutazione consegnandoci un finanziamento di 27.000 € per incrementare la raccolta differenziata con cui fra le altre cose abbiamo realizzato un bellissimo progetto nelle scuole chiamato: "scarty: giocando si impara a differenziare" che ha riscosso un grandissimo successo fra i ragazzi delle scuole elementari. Altro bando - conclude la nota del Comune - in cui siamo risultati vincitori è quello relativo alla lotta contro l'abbandono dei mozziconi di sigarette che ci ha visto assegnare 25.000 euro da spendere in materiale ed iniziative per combattere questo terribile fenomeno".

Intervento del cons. di maggioranza Nucci
"Opposizione attacca manifesti, noi facciamo fatti"

In questi giorni ho letto vari articoli sul giornale in riferimento al bilancio di previsione appena approvato. Con espliciti riferimenti a me. Forse non sono stato chiaro, cercherò di esserlo ora. Cosa distingue un consigliere comunale da un cittadino? Alcuni poteri di intervento sugli atti amministrativi. Nell'ultimo consiglio comunale il mio atto, mio come di tutta la maggioranza, è un bilancio lungo, complesso, da 40 milioni di euro. Sottoposto a pareri di tecnici e dei revisori dei conti, tutti favorevoli. Il consigliere comunale può emendare il bilancio quante volte vuole, fino a stravolgerlo, se lo ritiene sbagliato. Per una nutrita parte dell'opposizione, quella che posta locandine simpatiche, la risposta è stata 1 emendamento di due righe volto a spostare 10.000 euro dalla cultura allo sport. Questo è stato il loro esercizio del ruolo di consigliere comunale di opposizione. Il resto sono chiacchiere, cosa che un cittadino non ha necessità del consigliere per fare. Dunque ripeto, nella speranza di essere stato stavolta chiaro, che chi poteva modificare non ha provato a modificare con gli strumenti concessi dagli elettori, chi poteva ha preferito chiacchiere inutilmente, o per incapacità, o perché ormai alla deriva. E oggi costoro di che si lamentano? Che da qualche parte mancano soldi? Dove erano i loro atti quando potevano produrli? Chi sostiene che l'opposizione stia facendo un gran lavoro rifletta sull'accaduto. La città può però stare tranquilla: ci sono consiglieri e amministratori che il loro dovere lo sanno fare e bene. Ecco un esempio: la tari. TARI 2020: 6.890.223. Invariata nonostante gli aumenti di conferimento quali: ORGANICO da 145€/ton a 170€/ton; RESIDUO SECCO da 154€/ton a 167€/ton; INGOMBRANTI da 130€/ton a 220€/ton. Ciò grazie alle entrate derivanti da: PLASTICA 316.000€, CARTA 72.000€. Abbiamo restituito ai cittadini i soldi provenienti dalla vendita degli imballaggi correttamente conferiti mettendo in pratica quel sistema virtuoso a cui tutte le buone amministrazioni devono ambire.

Claudio Nucci, consigliere comunale di maggioranza

Non è ancora arrivato il risarcimento dei Ciontoli, i Vannini costretti a pagare 3000€ Marina e Valerio beffati dalle tasse

La liquidazione dell'omicida in futuro potrebbe essere riscattata dai genitori di Marco ed il fisco ha preteso in anticipo il saldo di un oneroso F-24

Il 2019 si è chiuso con la notizia di una beffarda aberrazione amministrativa, in punta di diritto, ha fatto velocemente il giro mondiale dei social. Un fatto che si commenta da solo e per lavoratori e pensionati italiani è l'ennesima conferma di vivere in uno Stato cinico, lontano dalla tutela del cittadino. Omicidio di Marco Vannini: come riportato da un quotidiano della Capitale, non è ancora arrivato il risarcimento dei Ciontoli, ma i coniugi Vannini sono stati costretti già a pagarli le tasse. Mentre il processo penale è arrivato alla cassazione nel procedimento civile il tribunale ha di fatto "congelato" il tfr dell'ex 007. In sostanza la liquidazione dell'omicida potrebbe in futuro essere riscattata dai familiari della vittima che intanto hanno dovuto anticipare le imposte - come previsto dalla legge - pagando il modello F-24 da quasi 3mila euro da destinare all'agenzia delle entrate. "I Ciontoli già nei giorni successivi la tragedia hanno iniziato a preoccuparsi dei loro conti correnti e, ad oggi, non hanno sborsato un euro. Ma c'è di più - afferma il legale dei Vannini - lo Stato non regala nulla ai Vannini che hanno pagato all'agenzia delle entrate a titolo di tassazione di un provvedimento del giudice dell'esecuzione relativo al pignoramento dello stipendio e del tfr di Antonio Ciontoli. I genitori di Marco hanno sempre considerato questo aspetto secondario. Quello che maggiormente interessa è ottenere una sentenza giusta in cassazione. Se non accadesse, sarebbe un'atroce beffa".



Dal 2019 al 2020: l'onda lunga un anno di proteste dei territori del comprensorio

No alla discarica di Tragliatella, tanti i motivi e tutti molto validi

No di Rete 126 e la Voce del no dei Gruppi M5S di Anguillara, Bracciano, Cerveteri, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella e Trevignano Romano

di Alberto Sava

Fin dalle prime ore dal suo insediamento il sindaco di Roma Virginia Raggi è costretta ad una gestione politico-amministrativa divisa su due fronti: affrontare le responsabilità dell'attuale e parallelamente occuparsi dell'eredità delle vecchie matasse, che vanno dai servizi ai trasporti. Regina dei roghi, la gestione dei rifiuti. Una doverosa premessa: nessuno pensi ad un 'cupit et assolvit' di Virginia Raggi, sindaco in difetto di lungimiranza politica ma ben dotata di tenacia e determinazione. Delocalizzare la 'monnezza' non è una soluzione, ma solo la migrazione dei miasmi. Nel 2020 occorre un patto di volontà responsabile tra tutte le forze politiche del Campidoglio per affrontare, risolvere e gestire la complessità di un 'pulito' smaltimento dei rifiuti della Capitale. Per queste sacrosante ragioni si è levato un secco no, voce del patto di volontà collegiale per il rigetto dei territori dell'annuncio 'tout court' di venire a seppellire i rifiuti di Roma nell'ennesima fossa delle tante che già costellano tutti i punti cardinali della cinta romana.

Il quadrante nord-ovest ha detto No alla discarica di servizio a Tragliatella

Un no basato su diverse motivazioni: l'eccessiva vicinanza del sito agli insediamenti abitativi, il disperato tentativo di proteggere un territorio dedicato ad attività agricole e di allevamento, le ridotte volumetrie realizzabili che, lungi dal risolvere il problema, non farebbero altro che deteriorare un altro pezzo del territorio senza essere una soluzione, la coesistenza di altri siti nel Nord-Ovest (Malagrotta, la più grande discarica d'Europa, al confine con Fiumicino, solo per citarne uno), che hanno solo devastato le campagne laziali senza risolvere il problema. Roma Capitale non può gestire i rifiuti con un approccio "standard", perché da sola ospita circa il 48% della popolazione totale del Lazio e, se aggiungessimo i transiti giornalieri, arriveremmo al 74%, ed è quindi lampante che "il problema di Roma" è, in realtà, il "il problema del Lazio". Oggi toccherà (forse) a Tragliatella, ma a breve la stessa "battaglia" dovrà essere combattuta di nuovo dai cittadini di qualche altro territorio del Lazio (o addirittura di qualche

Discarica per i rifiuti di Roma: la nota del Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci "Tragliatella bocciata per inidoneità"

"L' inidoneità certificata per la discarica a Tragliatella conferma quanto abbiamo sostenuto insieme ai sindaci e ai comitati dei comuni coinvolti, ovvero che quell' area non poteva ospitare una nuova Malagrotta per i rifiuti della Capitale. È giunta l' ora che le istituzioni preposte la smettano con il solito rimbalzo di responsabilità e decidano il destino dei rifiuti della Capitale, senza più pensare di risolvere il problema scaricando i disagi sui cittadini dell' area metropolitana di Roma". Così in una nota Alessio Pascucci, sindaco di Cerveteri e consigliere di opposizione in Città Metropolitana. " Nei territori

che amministriamo abbiamo chiesto sforzi enormi ai nostri concittadini per spingere la raccolta differenziata. A Cerveteri siamo oltre il 65% mentre Roma continua ad essere la maglia nera della nostra Regione. Alla sindaca Raggi - conclude Pascucci - consiglio di venire più spesso in Città Metropolitana perché magari, con un po' di umiltà, potrebbe prendere esempio dai tanti comuni virtuosi, governati dal centrosinistra o dal centrodestra, che sulla gestione dei rifiuti stanno certamente più avanti rispetto allo scenario deprimente che ogni giorno ci offre la Capitale d' Italia".



altra Regione italiana). E' vero, ognuno deve fare la sua parte: e se è sacrosanto che Roma deve potenziare e migliorare la raccolta, ed i territori circostanti (tutti), devono in qualche modo supportare la Capitale nella gestione dei rifiuti, il primo e più importante attore è il Consiglio Regionale del Lazio, che deve ormai dare una risposta innovativa a quello che, dopo decenni di "non soluzioni", è diventato un problema enorme. L'approccio anni '60, le soluzioni legate al ciclo politico del

momento e la "logica delle cavallette", che distruggono un territorio solo per poi spostarsi e distruggerne un altro, hanno fallito e questo fallimento è sotto gli occhi di tutti, e sulle spalle dei Cittadini delle zone in cui vengono "individuati i siti". Ormai esistono le soluzioni e le tecnologie per dare una risposta sostenibile nel lungo periodo al ciclo dei rifiuti, occorre solo che una chiara volontà politica venga messa nero su bianco in un Piano Rifiuti Regionale innovativo e credibile. Fino a quando

la soluzione sarà semplicemente quella di riempire una nuova buca, fino a quando la Regione non presenterà ai Cittadini un progetto serio e credibile, i Territori chiamati ad accogliere impianti (obsoleti e non risolutivi), non potranno far altro che dire NO ed opporsi in ogni modo possibile al progressivo e sistematico scempio della nostra Regione".

Rete art.136 riconferma il No alla discarica a Tragliatella

La Rete art. 136 Ambiente e

Paesaggio, formata da 35 tra Associazioni, Comitati, Pro loco, dei comuni di Bracciano, Cerveteri, Fiumicino, Ladispoli è dalla parte dei Cittadini di Tragliatella che, a quanto si apprende dalla stampa, sarebbe la località che il Comune di Roma si appresterebbe ad indicare come sito per la discarica definitiva di Roma. La crisi attuale è sostanzialmente una crisi legata alla gestione dell'indifferenziato che a Roma in tre anni non è diminuito di un chilo, al fallimento della differenziata

nella Città eterna che si muove al passo della tartaruga. Come sempre da decenni, le istituzioni, Regione Lazio in testa, pensano di risolvere la perenne emergenza sulla gestione dei rifiuti scavando l'ennesimo buco in cui sotterrare i rifiuti, senza peraltro avere una minima pianificazione sull'impiantistica di supporto alla differenziata che cresce e che dovrebbe essere sostenuta da una rete impiantistica diffusa anche in quei comuni dove la differenziata ha raggiunto numeri ragguardevoli. Nessuno, a Tragliatella come in altri luoghi, dovrebbe vivere sotto la minaccia di una discarica o di un inceneritore, soluzione da molti invocata ma che rischia di essere una cura peggiore della malattia. Fosso Pietroso e Tragliatella Campitello, a troppi non dicono nulla, sono centri urbani inclusi nel PRG a 200 e 450 metri dal sito che la discarica, sia compreso nel perimetro "Valle del Fiume Arrone e del fosso di Santa Maria di Galeria" all'interno del PTPR - Aree agricole identitarie. A circa un chilometro dalla cava c'è scuola materna ed una comunità di recupero; attorno ci sono corsi d'acqua, fonti sorgive, beni sottoposti a vincolo archeologico e paesaggistico. E' evidente che il sito non basta osservare le mappe (soprattutto quelle aggiornate). Ma già nel 2017 avevamo annotato una piccola zona bianca a Tragliatella all'interno dell'infausta mappa delle aree idonee alla localizzazione di impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti predisposta dalla Città Metropolitana denunciando il rischio che, oltre l'area vasta di Pizzo del Prete, proprio Tragliatella potesse essere un bersaglio appetitoso, per questo inserimmo la zona nel perimetro nella nostra richiesta di dichiarazione di notevole pubblico artt. 136 e successivi del dlgs42/2004. Ma come sempre nel Lazio da vari anni sono i Cittadini che devono mettersi in movimento per impedire un ennesimo scempio, rispondere colpo su colpo a questa iniziativa delirante, già pronti ad attivarsi in tutti i modi, anche a livello legale, qualora la Giunta Raggi col consenso della Regione Lazio procedesse con atti formali su questa strada. Supporteremo con tutte le nostre forze l'operato del neo costituito NO discarica a Tragliatella.

Autorizzato anche il cambio di destinazione d'uso, che passa da opificio a commerciale

Cantina Sociale Cerveteri, la giunta autorizza la costruzione in deroga

Il 2020 sarà un anno di grande cambiamento per la Cantina Sociale di Cerveteri, come testimonia la delibera di giunta numero 178 del 27/12/2019. Nel documento si legge della richiesta da parte del nuovo cdA della Cantina sociale, di un'autorizzazione a costruire in deroga allo strumento urbanistico generale per la ristrutturazione di un edificio già esistente, a cambiare parzialmente la destinazione d'uso e alla cessione di standard pub-

blici e ampliamento stradale, di aree per verde pubblico e per servizi pubblici. Quello della Cantina Sociale è un dibattito aperto da più di un anno, ossia da quando il nuovo cdA, allora appena insediato, aveva proposto questo cambio di destinazione d'uso, che aveva scatenato le polemiche, soprattutto da parte dei consiglieri di opposizione De Angelis e Orsomando, che in quella occasione chiesero un accesso agli atti. La giunta ora,

con questa delibera, considerata l'utilità sociale dell'opera proposta da Cantina Sociale, autorizza il piano di restyling, con il conseguente parziale cambio di destinazione d'uso, che passa da Opificio D1 a Commerciale C1. Il voto, arrivato all'unanimità dunque, è il primo passo per una nuova era della Cantina Sociale, nuova era che non sarà esente da polemiche, ma che comunque, ora è ufficialmente iniziata. (www.baraondanews.it)

Non delude le aspettative la rappresentazione storica al Parco della Legnara

Cerveteri e il suo Presepe Vivente...

Complimenti all'organizzazione! Si ripete il 5 e 6 gennaio dalle ore 17.00

Tutto pronto il secondo appuntamento con la magia del Presepe Vivente al Parco della Legnara. Il mercato, i tessuti, gli odori, i rumori di un tempo che fu. Di un tempo in cui una Promessa divenne reale: la nascita del Redentore. Una tradizione, quella al Parco della Legnara, promossa dalla Parrocchia Santa Maria Maggiore con il parroco Don Gianni Sangiorgio e i volontari per il Presepe presieduti da Francesco Ricci, che è riuscito a ottenere anche il riconoscimento della Regione Lazio. Oltre 150 personaggi animeranno l'intero parco ricostruendo il tempo della nascita di Cristo, dalle scene della vita quotidiana fino ad arrivare alla natività, snodandosi all'interno del parco fino ad arrivare a ridosso della rupe tufacea con il rumore dell'acqua della cascata e le grotte illuminate dove si svolgono le scene della natività vera e propria, con bambini nati nella città cerite proprio quest'anno. Una tradizione, quella cerite, non solo ricca di folklore ma che intende far riemergere e rivivere ai visitatori quell'atmosfera di riflessione del mistero del Natale, un mistero così lontano nel tempo ma attuale nella storia dei figli di Dio. Quel messaggio che guida gli organizzatori, in primis la Parrocchia Santa Maria Maggiore, da oltre 30 anni nella realizzazione dell'Evento.

L'appuntamento con il Presepe si ripeterà, quindi, il 5 e 6 gennaio con l'emozionante arrivo, sfilando tra i vicoli del Centro storico dei Re Magi. Ringraziamo per le fotografie - bellissime come sempre - il concittadino Dino Frattari.



L'assessore Lazzeri: "Non accetteremo passivamente scelte calate dall'alto" La Lega in piazza del Campidoglio contro una discarica a Tragliata

Riceviamo e pubblichiamo dal gruppo della Lega di Ladispoli - No, questa mattina la sindaca per antonomasia non era pronta: non era pronta lei, non erano pronti il suo assessore né un funzionario. Nessuno ha voluto incontrare una delegazione del Comitato "No discarica" di Tragliata, il consigliere comunale Maurizio Politi, il consigliere regionale Daniele Giannini ed il senatore William de Vecchis. Noi della Lega Ladispoli eravamo presenti in piazza del Campidoglio per dare forza a chi si sta battendo per la tutela del Territorio. Siamo rimasti lì, a parlare tra di noi, a confrontarci sulle possibili e future iniziative, fino a quando la nostra determinazione è stata premiata: sembrerebbe (usiamo il condizionale) che la Giunta Capitolina non sia "interessata" ad aprire discariche nella campagna romana e che siano altri i potenziali siti. Continueremo a vigilare, sempre al fianco del Comitato e soprattutto del Territorio, perché siamo convinti che una Comunità che non si arrende non può mai essere sconfitta.

L'assessore Lazzeri: "Ribadito il No a scelte calate dall'alto"

Almeno tremila persone hanno partecipato alla manifestazione indetta dal

Comitato No discarica a Tragliatella. Presente anche il Comune di Ladispoli, rappresentato dall'assessore al Commercio, Attività Produttive, Servizi Informatici, Servizi Anagrafici e Comunicazione, Francesca Lazzeri e dal consigliere comunale Luca Quintavalle. "Abbiamo ribadito il nostro no a scelte calate dall'alto - ha detto l'assessore Lazzeri - il nostro territorio ha già dato troppo in materia di discariche ed inquinamento ambientale. Ora che si sta procedendo alla tombatura di Cupinoro, ecco che il sindaco di Roma, Virginia Raggi pensa di piazzarci a pochi chilometri la discarica di Roma. La Raggi faccia una scelta coraggiosa: faccia fare ai romani la raccolta differenziata, come la facciamo noi e i cittadini del lago e del litorale nord. La nostra città si è attestata al 74%. Non abbiamo alcuna intenzione di prenderci la monnezza di Roma. Non accetteremo passivamente - conclude l'assessore Lazzeri - scelte calate dall'alto."

In merito all'apertura del Commissariato

L'apertura di un commissariato rappresenta un grande successo: non solo per l'Amministrazione, ma per tutta la

Collettività. Ogni cittadino anela ad una maggiore sicurezza sociale e ad un maggiore controllo del Territorio da parte delle Forze dell'Ordine: la crescita di Ladispoli negli ultimi 30 anni ha reso necessario un potenziamento dei presidi delle Forze dell'Ordine. Non riusciamo a comprendere perché sia iniziata la gara per appuntarsi la medaglia, la competizione per dimostrare chi è stato a fare cosa. Folle chi pensa che questo sia un percorso iniziato anni fa, altrettanto chi crede che il commissariato "sia sbocciato" con il nuovo governo in poche settimane. In realtà, il discorso è semplice e molto lineare: ad un primo incontro con l'allora sottosegretario Molteni (a cui parteciparono i consiglieri della Lega Augello e Quintavalle, accompagnati dall'assessore competente Mollica Graziano) nell'agosto del 2018 ne sono seguiti altri portati avanti direttamente dal sindaco Grando. Il gruppo "Lega-Salvini Premier" di Ladispoli si è da subito adoperato e ha lavorato alacremente per raggiungere questo risultato: risultato che arrecherà benefici (in termini di servizi e sicurezza) a tutta la Collettività negli anni a venire.

*Gruppo consiliare
"Lega Salvini Premier" Ladispoli*

"Una visione della Città, ovvero la Verità libera!"

Il periodo natalizio così importante per i Cristiani, dagli atei e dai materialisti, certamente non ha lo stesso significato e per tanto, forse, si sentono dispensati dalle "regole morali", che purtroppo per loro sono anche "regole etiche", ovvero dire la Verità evitando di mistificare la realtà di fatti per fare pura propaganda nello stile peggiore del concetto di manipolazione dell'opinione pubblica! Un comunicato stampa del M5S di Ladispoli apparso su un sito d'informazione locale ringraziava il Governo Conte per la prossima realizzazione di un Commissariato di P.S. a Ladispoli, omettendo l'origine di chi ha promosso tutto. Tanti articoli sono stati da me scritti per rettificare le "cialtronerie" diffuse dal M5S di Ladispoli su diverse iniziative prese da Fratelli d'Italia Ladispoli di cui io sono il Capogruppo in Consiglio Comunale e anche questa volta vorrei mettere a conoscenza tutti i cittadini della verità dei fatti così da informare correttamente. Peggio, per le menzogne proferite, è stato l'articolo a firma di Mimmo Dieni dei Comunisti Italiani di Ladispoli. Negli ultimi giorni diversi articoli del Consigliere di FdI Giovanni Ardità hanno destato l'attenzione della sinistra locale, che come al solito senza idee, proposte o progetti concreti, non riesce a fare altro che inventarsi delle "chimere" per attirare l'attenzione. Sembra che, vendere fumo è una specialità della sinistra ladispolana, mistifica, inventarsi ipotesi e "teorie fantapolitiche" sono il loro vero forte. Infatti gli elettori che non hanno più l'anello al naso non votano più questi "demagoghi di quarta fila" incapaci di programmare e difendere il bene comune. L'articolo, al quale il Komunist Mimmo Dieni, forse fa riferimento, nell'attaccare Giovanni Ardità, senza avere le prove di quello che scrive, potrebbe essere quello pubblicato il 21.12.19. Ora vorrei precisare, non difendere Giovanni Ardità che è nella Verità, così da far comprendere ai lettori e cittadini chi sono il M5S e i Comunisti Italiani di Ladispoli: la mozione: "Richiesta al Prefetto di istituire un commissariato di polizia o un distaccamento. Ufficio periferico di Ladispoli e Cerveteri" è del 18.07.2018 prot. n. 34625 a firma dei Consiglieri Comunali di FdI: Marongiu, Ardità e Cavaliere! La Mozione di Fratelli d'Italia è stata votata ed approvata in Consiglio Comunale il 26.9.18 (Delibera di Consiglio n. 50/2018, registrata nell'Albo Pretorio n. 2309 del 2.10.19). Ai saccenti comunisti di Ladispoli che desiderano salire in cattedra e indottrinare con le loro "falsità demagogiche" la gente, vorrei ricordare che se non fosse stata approvata la D.C. n.50/2018, oggi il Governo Conte, non avrebbe potuto annunciare la prossima realizzazione di un Commissariato di P.S. a Ladispoli. Fratelli d'Italia, con la sua mozione approvata in C.C., ha creato la premessa, affinché gli organi competenti potessero agire di conseguenza. Per 19 anni la sinistra ha governato Ladispoli, come mai non ha mai fatto i passi istituzionali corretti per realizzare ciò che il Sindaco A. Grando e la sua Giunta stanno ottenendo, realizzando e programmando? Cari cittadini l'era delle "menzogne demagogiche" è finita, impegnatevi a non farla mai più tornare. Felice 2020.

Raffaele Cavaliere

Istigazione alla corruzione e spaccio arrestato un 32enne

Sono stati intensificati i controlli dei Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia durante le festività natalizie e di fine anno, a seguito dei quali a finire in manette sono state, in distinte operazioni, due persone. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Ladispoli, insieme ai militari della Sezione Operativa della Compagnia, hanno controllato un 32enne, già conosciuto alle forze dell'ordine, mentre si stava aggirando lungo le vie del centro di Ladispoli, trovandolo in possesso di 50 grammi di cocaina. Nel corso della successiva perquisizione domiciliare, i militari hanno rinvenuto altri 10 gr. di marijuana e la somma di 13.500 euro in banconote di vario taglio, verosimile provento illecito della sua attività di spaccio. Durante le operazioni, il 32enne ha anche tentato di corrompere i militari, offrendo loro il denaro rinvenuto con l'intento di fargli "chiudere un occhio" sulla situazione. Per l'uomo si sono aperte le porte del carcere di Civitavecchia, con le accuse di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e istigazione alla corruzione.

Torre Flavia preoccupa, è in condizioni precarie

La situazione strutturale di Torre Flavia sembra preoccupante. La struttura più rappresentativa della città di Ladispoli infatti è da anni vittima dello scorrere degli anni e la sua struttura sembra stia collassando su sé stessa. Per questo il comune di Ladispoli ha presentato già un progetto ambizioso per il suo completo restauro, ma intanto, in attesa dell'intervento, i quattro bracci principali appaiono in brutto stato. Sul social cresce la preoccupazione tra quanti chie-



dono che l'area sia trascurata e che ne sia inibito l'accesso, in attesa di interventi che possano garantire sicurezza e stabilità.

Inaugurato il nuovo Centro Formativo Universitario "Atlante" alla presenza dell'on. Alessandro Battilocchio

Sabato 21 dicembre si è tenuta l'inaugurazione del nuovo Centro Formativo Universitario del gruppo Atlante, in via la spezia 85 a Ladispoli. Una nuova iniziativa con servizi di altissimo livello. Corsi di Laurea, preparazione esami e concorsi. Durante l'evento c'è stata una importante e improvvisa visita dell'Onorevole Alessandro Battilocchio. Con grande stupore dei giovani manager del gruppo Atlante Camicia e Crimaldi. "Battilocchio è un deputato

importante per il nostro territorio, sempre vicino ai giovani e alle attività culturali e imprenditoriali del comprensorio. Lo scorso maggio l'onorevole aveva portato i nostri ragazzi a visitare il parlamento grazie alla sua iniziativa per le scuole, ma oggi averlo qui è stato un grande onore, e un incentivo a crescere sempre di più". Ha affermato Camicia. Un ringraziamento anche a Mons. Domenico Giannandrea che ha benedetto le nostre nuove aule.



Noi volontari e cittadini esigiamo rispetto per quanto fatto a favore dell'ambiente

Via Firenze e viale Mediterraneo aree verdi che vanno tutelate

Nota congiunta di Comitato Rifiuti Zero Ladispoli, Salviamo il Paesaggio Litorale Roma Nord, associazione Scuolambiente, Comitato Rimboschimento Taranto, Humanitas

Libera contro le mafie, presidio Ladispoli-Cerveteri, Natura per tutti onlus Verdemarino, Lipu Civitavecchia - Monti della Tolfa, associazione INTERPOLIS, Franco Sorbello, Alessandro Giovannetti: "Come molti di voi sapranno da alcuni anni a Ladispoli si sono organizzate diverse iniziative legate all'ambiente e al territorio come la "Marcia degli alberi" (4 edizioni) e "Adotta e cresci una Quercia" (2 edizioni). Queste iniziative, patrociniate dal Comune di Ladispoli, coinvolgono, ogni anno di più, cittadini e bambini, sono opera del lavoro di volontari, anche le relative spese sono autogestite ed a carico degli stessi. Lo scopo prevalentemente è quello per lasciare un'eredità più verde ai bambini che, in futuro, potranno godere di questi spazi come cittadini e, nel presente, educarli ad un tema così importante come l'ambiente e la sua salvaguardia. Per questo vogliamo che quanto fatto finora non svanisca in futuro, chiediamo rispetto e garanzie ben precise anche a seguito di una recente vicenda che ha visto trasformare una piccola area da noi creata e gestita per lunghi anni e che ora è recintata ed è stata assegnata ad un'associazione. Le tante firme che stiamo



raccogliendo, che consegniamo al nostro Comune, servono proprio a questo: a dimostrare che tante persone semplici, cittadini, volontari, associazioni e studenti amano la loro città, danno il loro contributo, si impegnano per il bene comune, vogliono una città con alberi che producono ossigeno. Lo hanno fatto per tanti anni e mettono a disposizione la loro voglia e passione anche per il futuro. Come detto il tutto è stato fatto con nostre risorse, dedicando il nostro tempo per il bene comune. Chiediamo al Comune un piccolo aiuto per facilitarci nelle attività di manutenzione che effettuiamo con cadenza: metterci a disposizione un punto acqua vicino ai tanti alberelli messi a dimora, consapevoli dell'importanza

dell'acqua ne faremo un uso strettamente necessario, solo nei mesi caldi ed innaffiando solo gli alberelli e non il prato. Ribadiamo la nostra preoccupazione e la nostra richiesta più importante: le aree dove sono stati messi a dimora gli alberelli, oltre 100, restino aree accessibili ed usufruibili da tutti, patrimonio di tutta la città. Chiediamo l'impegno delle pubbliche autorità a rispettare quanto realizzato e voluto da tanta gente: che gli alberi crescano nello stesso luogo dove sono stati piantati, seguendo il proprio naturale corso di vita. Sappiamo tutti che i cambiamenti climatici stanno creando disagi sempre più gravi ed evidenti, per questo pensiamo che il verde e gli alberi vanno tutelati, per il futuro delle nuove

generazioni. D'altronde il Regolamento Comunale per la Tutela del verde e delle Alberature prevede all'articolo 3 il divieto di abbattere o spazzare un albero se non in casi gravi ed eccezionali. Le aree dove siamo intervenuti sono i giardini di viale Mediterraneo, di recente intitolato ad Angelo Vassallo sindaco difensore dell'ambiente e della legalità ucciso nel 2010, e via Firenze dove a novembre u.s. sono stati messi a dimora ben 40 alberi. Siamo sicuri che quanto da noi chiesto ed espresso sia condivisibile da tutti e dallo stesso Comune di Ladispoli anche nell'ottica dell'osservanza della legge Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" da parte del Comune. A tale proposito ricordiamo per sommi

capì alcuni degli obblighi del Comune: - Giornata nazionale degli Alberi; - Obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato e adottato nel Comune; - Pianificazione, programmazione, inventario, manutenzione e progettazione del verde urbano (Piano Comunale); - Bilancio Arboreo di fine mandato (Sindaco); - Promozione iniziative locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani nell'ottica del miglioramento ambientale e della sensibilizzazione della cittadinanza; - definizione del sistema sanzionatorio per le azioni di trasgressione. Per quanto di nostra competenza siamo disponibili, come Associazioni, a collaborare per la costituzione dell'inventario annuale degli alberi, alla planimetria (Piano Comunale) del Verde, affinché si possa conoscere il luogo ed la specie di alberi che possono essere piantati secondo logiche scientifiche e di buon senso. Per tali scopi sarà, probabilmente, possibile ottenere un contributo scientifico dalla Facoltà di Scienze Agrarie di Viterbo. L'osservanza della legge 10/2013 contribuirà a rendere più virtuoso il nostro Comune ed a facilitarne il rientro nel Patto dei Sindaci 20 - 20 - 20, in quanto è anche possibile calcolare quanta CO2 verrà assorbita dalla nuova vegetazione. Noi siamo disponibili a dialogare con tutti, ma molto determinati per la tutela dell'ambiente e delle aree verdi".

Bellantone (Parco degli Angeli): "Il mistero: chi sta realizzando le opere in via delle Viole?"

Cosa nota è che l'Associazione Nuove Frontiere Onlus dal mese di giugno dell'anno scorso è assegnataria di un lotto di terreno in via delle Viole a Ladispoli dove sono stati portati i materiali ricavati dalla distruzione del Parco degli Angeli, struttura sita nel Comune di Cerveteri che l'aveva dichiarata di pubblica utilità. Fin da subito non è apparso chiaro il ruolo dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Ladispoli, Lucia Cordeschi, che è accorsa sul luogo dove si stava perpetrando l'illegittima distruzione quando, in data 25 settembre 2019, ho chiesto l'intervento dei Carabinieri per far constatare i fatti, ivi compreso quello che si stava ignorando un'ordinanza del Tribunale di Civitavecchia che imponeva la reimmersione della Parco degli Angeli Onlus (spogliata clandestinamente, parole dei Giudici) nella struttura, che ovviamente avrebbe dovuto essere consegnata integra e funzionante. Il ruolo dell'Assessore Cordeschi (e a questo punto quello del Comune di Ladispoli) risulta ancora meno chiaro a seguito dei suoi interventi in relazione alle rimozioni delle associazioni che già erano affidatarie della cura delle piante da esse collocate nell'area e dei cittadini che ne sono stati privati in quanto la stessa è



stata recintata. Rimozioni per buche rimaste sull'asfalto e sul marciapiede dove sono stati fatti gli allacci alla rete fognaria e per la eradicazione di piante rimaste apparentemente senza cura. Mentre taceva la legale rappresentante della Nuove Frontiere Onlus, che dovrebbe essere la committente dei lavori, l'Assessore Cordeschi rispondeva in modo sacciente alle legittime richieste dei cittadini, preannunciando l'inaugurazione

della nuova sede della Nuove Frontiere Onlus. Non è chiaro a questo punto, perché sul posto non vi sono i prescritti cartelli con le indicazioni di legge, chi è che sta eseguendo i lavori e per conto di chi. Inevase sono rimaste le domande che personalmente ho rivolto all'Assessore Cordeschi circa il suo ruolo nella distruzione del Parco degli Angeli e l'utilizzo dei materiali da lui asportati per le opere in fase di realizzazione a via delle Viole. Di certo c'è, per stessa ammissione della Nuove Frontiere Onlus sulla sua pagina facebook, che il terreno in questione è stato individuato dal Comune di Ladispoli a seguito di richiesta di detta Associazione e che i criteri per la sua assegnazione ad un'associazione fra familiari di persone disabili con sede in Ladispoli prevedevano il requisito dell'essere costituiti da almeno dieci anni, requisito posseduto solo dalla Nuove Frontiere Onlus. Nessuna risposta al riguardo dall'Assessore Cordeschi. Sul posto sono solo state girate le transenne con il logo del Comune di Ladispoli dopo che ho chiesto a che titolo venivano utilizzate da un soggetto privato.

Filippo Bellantone
Presidente APS Parco degli Angeli Onlus

in Breve



Giocattoli in Movimento, facciamo giocare i bambini con il MSS Ladispoli

Giocattoli In Movimento 2019 è l'iniziativa solidale del Movimento 5 Stelle che fa giocare i nostri bambini. Domenica 5 gennaio, chiunque potrà portare i propri bambini a giocare e allo stesso tempo fare del bene. Porta due giocattoli o due libri usati e in buone condizioni e il tuo bambino potrà sceglierne uno in cambio. Imparerà l'importanza del riuso e della condivisione. In più, i giocattoli rimasti verranno donati a strutture che lavorano con l'infanzia per portare nuovi sorrisi anche ai bimbi che non conosciamo. Seminiamo sorrisi, senso di appartenenza e sentimenti di condivisione. Il futuro appartiene ai nostri figli.

MoVimento 5 stelle
Ladispoli



Concerto di archi e clarinetto il giorno dell'Epifania

L'amministrazione comunale informa che, come ormai da tradizione, il nuovo anno si aprirà con il classico Concerto che si terrà presso il Teatro Marco Vannini, il giorno 6 gennaio alle ore 18.00, con ingresso libero. "Quest'anno il concerto - afferma l'assessore alla cultura Marco Milani - è stato affidato alla Ars Nova del Maestro Sergio Cozzi che propone "Mozartiana" - concerto per archi e clarinetto dedicato al grande genio W.A.Mozart. Saranno eseguiti: Quartetto n.2 K155, Quartetto n.3 K156 e Quintetto con clarinetto K581. Dopo i primi due anni dedicati alla lirica quest'anno è la volta della grande musica classica che allietterà i primi giorni del 2020. Vi aspettiamo numerosi".

alfani

CERAMICHE



Civitavecchia

Bracciano

Cerveteri

CERVETERI

Via Aurelia km 44.300

CIVITAVECCHIA

Viale G.Bacelli 127/129/133

BRACCIANO

Via dei Lecci 137

Grande evento a Marino per la 32° Festa di San Sebastiano

Il 19 e il 20 gennaio le Polizie Locali in festa

Pronte le iscrizioni per il Motoraduno di tutte le forze dell'ordine del Lazio

Grande Evento a Marino per le Polizie Locali del Lazio, che faranno la loro grande e sentita festa a Marino per San Sebastiano il 19 e 20 gennaio 2020. Pronte le iscrizioni per il Motoraduno delle forze di polizia, poi tanto altro ancora, esibizione della fanfara degli Alpini e della fanfara dei bersaglieri di Roma, mostra dei 150 anni della Polizia Locale, e Messa con il Vescovo Marcello Semeraro. Sarà quindi una due giorni di festa ed esibizioni aperte al pubblico quella organizzata a Marino dall'Associazione Polizia Locale comandi del Lazio in occasione del santo patrono del Corpo, nei giorni di domenica 19 e lunedì 20 gennaio 2020. Tantissime le iniziative, celebrative sia dell'annuale festa (giunta alla 32esima edizione) dell'associazione, sia perché nel 2020 ricorrono i 150 anni dalla costituzione del Corpo della Polizia Locale di Marino, già "guardie municipali". I festeggiamenti inizieranno domenica 19 gennaio, al quartiere di Santa Maria delle Mole, che sarà "invaso" dal rombo delle moto delle Polizie Locali e delle altre forze di polizia le quali, insieme a tutti i motociclisti amici delle donne e degli uomini in divisa, si ritroveranno all'ex Palaghiaccio su Via Appia Nuova per arrivare - dopo aver percorso le strade dei



castelli romani, transitando per il Lago di Castel Gandolfo - in Largo Sciotti, e rimanere in mostra per la cittadinanza, insieme ad alcune eccellenze delle Polizie Locali del Lazio, come tra le altre le pattuglie volo dotate di droni e i nuovi uffici mobili attrezzati per l'infortunistica stradale. Al termine del motoraduno, dopo il pranzo sociale,



il corteo arriverà nel centro della città di Marino, in Piazza Santa Barnaba, dove il gruppo SAF dei Vigili del Fuoco stenderà il tricolore accompagnato dalle note della Fanfara degli Alpini, che si esibirà per tutta la cittadinanza. Al termine, le autorità inaugureranno la mostra dei 150 anni della Polizia Locale di Marino, e verrà

inaugurata la bandiera celebrativa del corpo. Lunedì 20 gennaio, giorno di San Sebastiano Martire, avrà luogo la tradizionale festa del corpo, con alle ore 15 il momento istituzionale presso la sala consiliare di Marino, a Palazzo Colonna, ove oltre ai saluti da parte delle autorità, verranno consegnati alcuni encomi ad ufficiali ed agenti che si sono contraddistinti con attività di eccellenza nel corso dell'anno 2019 nei territori del Lazio. Successivamente, alle ore 16.30 in Piazza della Repubblica si esibirà la fanfara dei Bersaglieri di Roma, mentre nella sala Lepanto si potrà ammirare l'esposizione delle opere artistiche realizzate dall'Istituto d'arte di Marino. Alle ore 18 inizierà il momento solenne dei festeggiamenti, con la messa officiata dal Vescovo, al termine della quale un corteo si recherà presso il monumento dei caduti di guerra ed ai caduti in servizio a deporre una corona di alloro. I festeggiamenti saranno poi conclusi con la cena conviviale, dove oltre duecento tra ufficiali ed agenti di decine di comandi del Lazio avranno modo di confrontare le loro esperienze e di trascorrere una festante e divertente serata insieme. Info presso tutti i Comandi della Polizia Locale dei Castelli e quello di Marino.

Capodanno 2020: la Polizia di Stato della Capitale ha sequestrato circa 35 kg di stupefacente destinati durante i festeggiamenti

Ardea: smantellato "casolare della marijuana", arrestati 7 pusher

Capodanno 2020: la Polizia di Stato della Capitale ha sequestrato poco meno di 35 kg di stupefacente, destinato ad essere utilizzato durante i festeggiamenti per il nuovo anno. Il sequestro più ingente è degli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile: i poliziotti, dopo una lunga serie di indagini ed appostamenti ad Ardea, hanno individuato un casolare, adibito a serra per la coltivazione di intere piantagioni di marijuana, dove venivano curate tutte le fasi necessarie alla lavorazione della droga, dall'inseminazione alla raccolta e successiva vendita. All'interno del casolare, nel corso dell'operazione, sono stati rinvenuti circa 32 kg di marijuana ed è stata sequestrata anche una sofisticata attrezzatura, nonché i fertilizzanti usati per la coltivazione. Il sito era suddiviso in quattro ambienti principali, tra loro comunicanti, nei quali erano state ricavate delle serre, ciascuna

adibita ad una precisa fase della lavorazione: coltivazione, raccolta, essiccazione, confezionamento. Una serra a regola d'arte, con filtri d'aria, un impianto di condizionamento, un impianto elettrico con quadri elettrici muniti di temporizzatori che regolavano l'accensione delle lampade, nonché portalampade e pannelli riflettenti. Durante il blitz i poliziotti hanno sorpreso due giovani romani impegnati nella lavorazione all'interno del casolare ed il padre di uno dei due, risultato poi essere il proprietario dell'intero casolare. Inoltre, in seguito alla perquisizione domiciliare presso l'abitazione di uno dei due ragazzi, è stata sequestrata una pistola con matricola abrasa ed ulteriori 38 grammi di hashish. I 3 uomini, R.L. 56 anni, R.M. 27 anni e P.L. 31 anni, sono stati arrestati con l'accusa di coltivazione, ai fini di spaccio, di sostanza stupefacente e detenzione illegale di armi, e tradotti pres-



so la casa circondariale di "Velletri", a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Nelle stesse ore altri equipaggi della Squadra Mobile, della 2A e 6A sezione, hanno fermato altri 3 pusher: nella zona di Porta

Cavalleggeri, D.E., 37enne albanese, è stato arrestato perché trovato in possesso di alcuni grammi di cocaina e 3450 euro in contanti. L'albanese era in compagnia di un coetaneo che è stato denunciato in stato di libertà. La terza persona

fermata è A.M., 32enne libico, arrestato dai "Falchi" nella zona di San Basilio con 39 grammi di cocaina. Nella zona del Portuense, le Volanti hanno fermato uno Smart con a bordo 2 ragazzi; uno dei 2, ossia P.A., 22enne originario del milanese, è stato trovato con alcuni grammi di cocaina. Dopo una serie di accertamenti i poliziotti hanno individuato l'attuale dimora del giovane, un casolare nella zona di Ponte Galeria, e lì hanno sequestrato 135 grammi di cocaina ed il materiale per il "taglio" ed il confezionamento delle singole dosi. P.A. è stato arrestato mentre il ragazzo che era con lui è stato denunciato in stato di libertà. 764 grammi di marijuana, 80 di cocaina e 3145 euro in banconote di vario taglio: questo è quanto è stato trovato, dopo una rapida indagine, nella disponibilità di S.S., il 37enne arrestato dagli agenti del commissariato in un appartamento dell'Aventino.

Due fratelli di 27 e 33 anni, cittadini albanesi incensurati finiscono in manette Aggrediscono 32enne durante veglione di Capodanno, arrestate due persone

Due fratelli di 27 e 33 anni, cittadini albanesi incensurati, sono stati arrestati dai Carabinieri della Stazione Roma piazza Farnese con l'accusa di lesioni personali aggravate. La notte di Capodanno, i fratelli erano in un locale di via Arenula dove stavano partecipando al veglione insieme ad altre decine di avventori quando, per futili motivi, hanno ingaggiato una lite verbale con un ragazzo di 31 anni della provincia di Reggio Emilia. Sedati gli animi nel locale, tutto sembrava fosse rientrato nella norma, ma i cittadini albanesi avevano ben altri piani: intorno alle 6 del mattino, infatti, hanno atteso che il loro contendente uscisse dal locale a festa conclusa e lo hanno aggredito in strada a calci e pugni, decisi a "vendicare" l'affronto subito durante il veglione. La violenta colluttazione è stata segnalata da alcuni passanti al "112" e immediatamente è stato l'intervento dei Carabinieri della vicina Stazione Roma piazza Farnese che hanno fermato tutti i soggetti interessati. I protagonisti della zuffa



sono stati tutti portati in ospedale: l'emiliano 32enne all'ospedale "Fatebenefratelli", dove è stato diagnosticato affetto da frattura delle ossa del naso e una serie di contusioni sul corpo. Ne avrà per 25 giorni. I cittadini albanesi, autori del pestaggio, a loro volta, sono stati portati al "Santo Spirito": il 33enne è

stato dimesso dopo una consulenza maxillofaciale, mentre il fratello minore è ha ottenuto una prognosi di 8 giorni. Rintracciati alcuni testimoni presenti ai fatti sia all'interno che all'esterno del locale, i Carabinieri sono riusciti a ricostruire l'accaduto, che inizialmente poteva apparire una rissa, ma che, successivamente, si è rivelata essere una

spedizione punitiva orchestrata dai fratelli albanesi nei confronti della vittima. Per questo motivo, i due sono stati arrestati: il maggiore, dopo essere stato piantonato in ospedale, ha raggiunto il minore in caserma, dove sono stati trattenuti in attesa del rito direttissimo.

Maxisequestro di stupefacenti a Roma: poco meno di 35 chilogrammi



La Polizia di Stato della Capitale ha sequestrato poco meno di 35 kg di stupefacente, destinato ad essere utilizzato durante i festeggiamenti per il nuovo anno. Il sequestro più ingente - informa una nota - è degli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile: i poliziotti, dopo una lunga serie di indagini ed appostamenti ad Ardea, hanno individuato un casolare, adibito a serra per la coltivazione di intere piantagioni di marijuana, dove venivano curate tutte le fasi necessarie alla lavorazione della droga, dall'inseminazione alla raccolta e successiva vendita. All'interno del casolare, nel corso dell'operazione, sono stati rinvenuti circa 32 kg di marijuana ed è stata sequestrata anche una sofisticata attrezzatura, nonché i fertilizzanti usati per la coltivazione. Il sito era suddiviso in quattro ambienti principali, tra loro comunicanti, nei quali erano state ricavate delle serre, ciascuna adibita ad una precisa fase della lavorazione: coltivazione, raccolta, essiccazione, confezionamento. Una serra a regola d'arte, con filtri d'aria, un impianto di condizionamento, un impianto elettrico con quadri elettrici muniti di temporizzatori che regolavano l'accensione delle lampade, nonché portalampe e pannelli riflettenti.

Trasporto pubblico, al via agevolazioni per under 16

Da maggio 2020 sarà possibile ottenere maggiori agevolazioni per gli studenti under 16 residenti a Roma, che utilizzeranno il trasporto pubblico dal settembre successivo: saranno 16,3mila gli abbonamenti annuali, con costi ulteriormente ridotti di circa il 70%, per tutte le fasce di reddito. Roma Capitale ha stanziato un finanziamento complessivo di oltre 2,4 milioni di euro. Gli abbonamenti Metrebus Roma Under 16 consentiranno di viag-

giare nel territorio di Roma Capitale su bus tram, filobus e metro, sulle ferrovie regionali a seconda del percorso urbano e sulle linee ex concesse. "Sono agevolazioni pensate per i più giovani. In questo modo eliminiamo un costo alle famiglie e incentiviamo l'utilizzo di bus tram e metro da parte degli studenti. In un colpo solo otteniamo benefici per tutti" - dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

"Vogliamo aumentare l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico in città da parte dei più giovani, con particolare attenzione verso chi deve effettuare in settimana spostamenti casa-scuola. Finora chi non utilizzava il trasporto pubblico avrà un incentivo in più per farlo. La logica è quella di favorire l'abbandono dell'auto privata a favore del mezzo pubblico" - spiega l'assessore alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.





CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

LA TUA FESTA
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 748777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI
FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri



PIZZERIA HAMBURGERIA

Torre Maura: sorpresi a rubare pneumatici da auto in sosta, fermati dai Carabinieri

La scorsa notte, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un 39enne cubano e denunciato un 15enne romano, con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso. Intervenuti rapidamente in via Silicella a seguito di una chiamata giunta al 112, i Carabinieri hanno sorpreso i due mentre tentavano di asportare gli pneumatici di un'autovettura regolarmente parcheggiata in strada. All'arrivo della pattuglia, i complici hanno tentato di nascondersi tra gli altri veicoli in sosta ma sono stati bloccati e portati in caserma. In loro possesso sono stati trovati gli arnesi da scasso che stavano utilizzando per smontare le ruote. L'arrestato è stato trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo, mentre il minore è stato denunciato a piede libero e affidato ai genitori.



Incidente Corso Francia, avv. Musicco (AVISL): "Indubbio che Genovese rischi una condanna"



Intervenuto nel corso del programma di Radio Cusano Campus "L'Italia s'è Desta", il presidente dell'Associazione vittime incidenti stradali, sul lavoro malasanità (AVISL) e relatore della legge sull'omicidio stradale, Avv. Domenico Musicco, si è espresso sul processo in corso per la morte delle due ragazze investite in Corso Francia a Roma da Pietro Genovese: "Bisogna evitare isterismi. La legge è abbastanza chiara. È una legge che portato giustizia per quanto riguarda l'omicidio stradale. Pietro Genovese rischia una condanna, questo è indubbio. Il tasso alcolemico per un neo patentato porta la condanna da 8 a 12 anni e si può arrivare fino a 18 per la pluralità di vittime. Se poi, al termine delle indagini, si dovesse accertare un concorso di colpa da parte delle vittime, potrebbe esserci una pena ridotta del 50%. Considerato che i giudici possono sempre applicare il rito abbreviato o i patteggiamento, la pena potrebbe ancora scendere. Rischia comunque una condanna seria, effettiva e quindi il carcere". Ci sono possibilità che Genovese venga assolto? "È possibile. Se risultasse dai filmati, dalle perizie o dalle testimonianze, che devono essere credibili, che la condotta delle ragazze era del tutto imprevedibile allora potrebbe esserci anche un'assoluzione. È difficile in questo caso perché la lucidità del guidatore potrebbe essere determinante, vedasi il tasso alcolemico rilevato a 1.4. Un'altra macchina, poi, le ha evitate. La recidiva poi potrebbe pesare. Gli era già stata ritirata la patente e per questo il giudice ha disposto gli arresti domiciliari perché dopo aver assunto sostanze ha nuovamente guidato senza rispettare le leggi".

Al via la Befana di Croce Rossa di Roma e Salvamamme

Croce Rossa di Roma e Salvamamme, come da tradizione, organizzano per le 10.30 del 4 gennaio, una semplice e dolce festa della Befana per cento bimbi con famiglie in difficoltà, ai quali l'augurio di una buona Epifania sarà rivolto dalla Presidente di C.R.I. Roma, Debora Diodati e da Maria Grazia Passeri, Presidente di Salvamamme. L'evento si svolgerà presso la Sede di Croce Rossa Italiana, nel cortile di via Ramazzini 15, sotto la palazzina, dove è ospitata Salvamamme. Calzette della Befana, giocattoli, regali e tanti dolcetti per le famiglie arrivate per festeggiare. La Befana in carne e ossa non mancherà a questo fondamentale appuntamento, atteso con emozione ogni anno: concorreranno al miglior esito dell'evento gli chef Dario



Saltarelli, che donerà ad ogni piccolo un panettoncino gourmet, e Bruno Brunori, responsabile eventi della Federcuochi Lazio, con uno dei suoi deliziosi primi piatti. Durante l'evento i bambini smonteranno un grande albero di libri predisposto dai volontari e ne sceglieranno uno da leggere seguendo liberamente la

propria ispirazione. "Una festa che tutti i bambini attendono da tempo e a cui noi di Croce Rossa vogliamo aggiungere un significato in più stando vicini a tante famiglie che vivono situazioni difficili ma che non devono sentirsi sole" - spiega Debora Diodati. "A tanti genitori che attraversano un periodo difficile fa molto bene essere sottratti all'isolamento sociale proprio quando arrivano le festività di fine anno" - sottolinea Maria Grazia Passeri. La giornata proseguirà con tanto divertimento per tutti presso le piste di ghiaccio di "Icepark Auditorium" di via De Coubertin e di altre location, offerte come sempre generosamente dall'imprenditore Andrea De Angelis, che accoglierà tanti bimbi accompagnati da "Guido Aggiustagiocattoli".

Sotto le Stelle Allo Zodiaco

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



Dopo i ripetuti scontri con il capo politico Di Maio e gli altri vertici espulso il giornalista

Paragone cacciato dal M5S. Partita la resa dei conti nel Movimento

Il Collegio dei Proibiviri, composto da Raffaella Andreola, Jacopo Berti e Fabiana Dadone, a quanto si apprende, ha disposto l'espulsione dal Movimento 5 Stelle di Gianluigi Paragone. L'espulsione è già stata comunicata all'interessato e, tra le altre cose, viene motivata anche con il voto espresso in difformità dal gruppo parlamentare sulla legge di bilancio. Durissima la reazione del Senatore: "Sono stato espulso dal nulla. C'era una volta il 33%... ora...". Queste le parole scritte da Paragone su un foglio di carta intestata del Senato, fotografata e affidata alla rete.

"Io farò ricorso e se mi gira mi rivolgerò anche alla giustizia ordinaria per fare capire l'arbitrarietà delle regole e continuerò a predicare il programma elettorale che per me è ancora valido". Lo annuncia in una video su facebook Gianluigi Paragone, senatore espulso da M5S ieri per decisione del collegio dei proibiviri pentastellato.

"I proibiviri - afferma Paragone - dovrebbero essere giusti, cioè probi, uomini giu-



sti, uomini saggi. Non sei saggio quando è chiaro a tutti che la mia espulsione va al di là della oggettività delle regole: c'è solo la volontà politica di espellere qualcuno perché è un rompicoglioni, perché è qualcuno che ti sta obbligando a prendere coscienza del fatto che le battaglie radicali e antisistema del M5S non sono combattute con la stessa forza, ecco quale è la mia unica colpa".

"Quindi sono stato sbattuto fuori da questo nulla - incalza - il nulla di queste persone che si arrogano il diritto di pre-

scindere dalla correttezza delle norme. Ci sono tanti altri casi aperti prima del mio che devono essere disciplinati ma Paragone va sbattuto fuori perché è uno strano Savonarola, uno strano predicatore, ci costringe a guardarci allo specchio. Ebbene questo Paragone si appellerà all'ingiustizia arbitraria di questi uomini del nulla guidati da qualcun'altro che è il nulla e che si arroga il diritto di espellermi. Io farò ricorso e se mi gira mi rivolgerò anche alla giustizia ordinaria per fare capire l'arbitrarietà delle rego-

le e continuerò a predicare il programma elettorale che per me resta valido ancora oggi". "Se dobbiamo dire 'revoca delle concessioni' non è che lo dici un giorno e poi chiami i Benetton e gli dici 'comprati Alitalia'. Essere contro il sistema è dire a Bankitalia 'tu hai le tue colpe se sono saltate in aria le banche'. Prendere tutti i signori di Enel e di Eni che fanno grandi profitti e dire che devono servire per far pagare meno le bollette. Questa è rivoluzione, avere il coraggio di dire che Bruxelles ci sta inchiodando a una ingiustizia", sottolinea Paragone.

"I capetti di M5S, gli uomini grigi, i burocrati, i signori del nulla mi buttano fuori ma il Movimento è fatto di persone per bene che hanno un sogno, ci credono. Possiamo litigare con qualche collega ma il grosso crede ci sia bisogno di una forza che dica ci sono delle ingiustizie. Io ho fatto questa campagna elettorale e se voi uomini del nulla avete paura allora andatevene fuori perché vi verrò a cercare nelle aule di giustizia. Sarete condannati a dirmi 'scusa, rientra'", conclude.

Di Maio traccia la nuova linea del M5S, via le Concessioni ad Autostrade e nuovo contratto di Governo



Concessioni autostradali, ma non solo. Luigi Di Maio, con la consueta diretta Facebook del 1 gennaio 2020, ha voluto fare il punto anche sul futuro di governo e M5S. Sulla revoca delle concessioni autostradali il campo politico pentastellato accelera: "Nel milleproroghe è stato inserito un decreto che dice che finalmente si avvia un percorso per alcune infrastrutture che ci permette di revocare le concessioni ai Benetton che così perderanno i loro profitti" ha dichiarato.

"E' giunto il momento di un nuovo contratto di governo per i prossimi 3 anni" - I tempi per discutere di un nuovo contratto di governo, che fissi gli obiettivi e i loro tempi di realizzazione per i prossimi 3 anni, sono maturi. E' un altro passaggio importante toccato dal ministro degli Esteri durante la diretta Facebook del primo giorno del nuovo anno. "C'è una nuova visione di Paese che deve entrare nel nuovo contratto di governo - ha detto Di Maio -. Verosimilmente i lavori del Parlamento dovrebbero ricominciare l'8 o il 9. Appena ricominciano credo sia arrivato il momento di sedersi attorno a un tavolo e scrivere il nuovo contratto di governo perché noi vogliamo dire ai cittadini italiani non solo cosa vogliamo fare nei prossimi tre anni ma anche entro quando lo vogliamo fare. Per questo serve un nuovo accordo di governo sui tempi e noi abbiamo grandi battaglie ancora da realizzare: la legge sull'acqua pubblica, che nel 2020 speriamo possa diventare legge, la legge sul salario minimo orario che avevamo promesso e che dobbiamo realizzare. Ci sono tante cose ancora da fare". "Falso che solo il 12% dei parlamentari M5S è in regola con le restituzioni" - Durante la diretta Fb del 1 gennaio 2020, il capo politico del M5S ha voluto fare il punto anche sul tema "restituzioni", regola interna al Movimento

diventata ancor più discussa dopo le recenti "accuse" lanciate da Lorenzo Fioramonti, che ha rassegnato le dimissioni da ministro dell'Istruzione. "Non è vero che solo il 12% dei parlamentari è in regola con le restituzioni, l'ultima l'abbiamo pianificata ad agosto o settembre, mancano gli ultimi mesi, ma se c'è qualcuno che è in ritardo o non ha restituito, io chiedo ai giornali che diano la stessa evidenza quando verranno date le sanzioni a chi non rispetta le regole. Molti giornali dicono che i parlamentari non versano i rimborsi ma noi siamo l'unica forza politica che taglia gli stipendi degli eletti e le versa per fini di bene" ha aggiunto Di Maio.

"Nel 2020 il M5S sarà determinante e avrà una nuova carta di valori" - Quale sarà il prossimo futuro della prima forza parlamentare? "Noi dobbiamo credere in quello che stiamo facendo, il 2020 sarà l'anno degli Stati generali, dobbiamo attrezzarci per diventare determinanti. Negli anni '10 siamo stati protagonisti, nel 2020 dobbiamo essere determinanti e per esserlo dobbiamo essere più strutturati. E per farlo dovremo essere compatti. A breve avremo anche i facilitatori regionali e poi a marzo. verosimilmente, ci saranno gli stati generali dove scriveremo la nuova carta di valori del M5S".

"Lasciamo Dio e Madonne a chi è in difficoltà" - Un altro punto toccato dal ministro degli Esteri è la religione e la facilità con alcuni politici citino sia Dio sia la Madonna: "Non li citerò perché li lasciamo alle persone in difficoltà, a cui va tutta la mia vicinanza". Il riferimento è alle parole di Matteo Salvini che, per salutare il 2019, ha affermato di voler guidare l'Italia con "l'aiuto di Dio e del cuore immacolato di Maria".

Giorgia Meloni tra le venti stelle scelte da Times nel 2020

Il Times ha annoverato, tra i possibili protagonisti del 2020, anche l'italiana Giorgia Meloni. Secondo il giornale inglese, Fratelli d'Italia "è al 10% nei sondaggi, sopra il 4,4% del voto politico del 2018, e ruba voti alla Lega di Matteo Salvini". La leader politica è stata inserita nella lista perché il remix delle parole "Io sono Giorgia, sono una donna" ironizza sulle posizioni prese dalla Meloni, e secondo il Times si tratta di "un'ironia che è andata persa tra le legioni di suoi fan che ne hanno fatto il loro inno". Oltre alla Meloni, tra i nominati dal quotidiano anche Valerie Pecresse (politica del ramo conservatore francese), Ali Babacan (politico turco), Florence Pugh (attrice inglese), Leonor di Spagna (principessa e attuale erede al trono iberico), Markus Soeder (presidente del Land della Baviera), Shinjiro Koizumi (politico giapponese).



Berlusconi non molla: "Siamo colonna portante del centrodestra. Sarò garante di Salvini in Europa"

Su Salvini c'è il certificato di garanzia di Berlusconi e di Forza Italia-Salvini. "La nostra presenza come colonna portante del centrodestra è assoluta garanzia del fatto che il prossimo governo avrà una politica costruttiva sull'Europa e non verrà meno a quei principi di democrazia liberale e di solidarietà", sottolinea. "Saremo noi, che siamo parte del Partito popolare europeo, a vigilare sulla coerenza con questi valori", aggiunge ribadendo di non voler lasciare la guida di Forza

Italia. "In democrazia chi governa lo decidono gli elettori - ricorda a La Repubblica. E in Italia hanno dato un messaggio molto chiaro. Del resto, Salvini è un leader avveduto. Talvolta usa toni da comizio, ma lo fa perché sono graditi ai suoi sostenitori", spiega sottolineando come gli alleati condividano, con FI, "gli stessi valori". Berlusconi smentisce, poi, qualsiasi indiscrezione sul passaggio di testimone, nonostante la crisi di consensi e gli addii al partito. "Un passaggio di testi-

mo in Forza Italia non è all'ordine del giorno. Dobbiamo riportare al voto i 7 milioni di italiani che oggi non votano ma che, a domanda, si definiscono liberali, moderati, conservatori. Questo non significa naturalmente che Forza Italia non possa e non debba rinnovarsi ed allargarsi, anche per risalire da un livello di consenso elettorale non soddisfacente, ma comunque rilevante dopo i quattro colpi di stato subiti e le molteplici aggressioni giudiziarie di cui è stato vittima il suo leader".

Il nuovo anno inizia domenica con la sfida all'Atletico Ladispoli Trasferta insidiosa ma fondamentale per riprendere il cammino Il Borgo San Martino ha le idee chiare Ripartire subito con i tre punti

Il 2020 si apre con la trasferta di Marina di San Nicola, sul campo dell'Atletico Ladispoli alle prese con una situazione indecifrabile. Il Borgo San Martino, dunque, si appresta ad affrontare il 5 gennaio una formazione pericolante, scossa dalle dimissioni di Leonori e reduce da una sconfitta inattesa contro il fanalino di coda Cerveteri. I Gialloneri, che in queste feste, hanno potuto allenarsi con continuità pensando a preparare il prossimo impegno che apre un anno nuovo e secondo le intenzioni della società all'insegna del successo. La vicina trasferta non appare facile, i biancorossi, anche se in un momento particolarmente delicato, si sono ricompattati dopo la debacle "natalizia" e quindi si annuncia un match ad alta tensione. Paluzzi sta lavorando con la squadra che in questi giorni ha conosciuto più da vicino, legando con i diversi giocatori, molti dei quali non conosceva. Ambiente sereno, clima disteso, insomma situazione ideale per affrontare 5 mesi cruciali dai quali uscirne con un piazzamento importante in classifica, i più ottimisti sperano in un primo posto che varrebbe l'accesso diretto in Promozione. E' un campionato, questo, che presenta molte insidie, sorprese e squadre ben attrezzate per la vittoria finale. Gli auguri per un buon 2020 la società giallonera li vuole recapitare ai propri tifosi e al main sponsor Grande Impero, vincendo domenica.



Dopo la Wilier nel 2018 ora tocca a un club under 23

La Calzaturieri Montegranaro in ritiro a Ladispoli

Parte da Ladispoli, presso Residenza "Casale Elisa" l'avventura della Calzaturieri Montegranaro in vista della prossima stagione. Al collegiale che è partito ieri e si concluderà mercoledì 8 sono stati presenti Burocchi, Checucci, Cianetti, Frangioni, Malizia, Milantoni, Minnozzi, Taschin, Tonti e Tonucci. Il collegiale fortemente voluto dal team manager Marco Cacciamani e dai Ds Alessandro Cacciamani, Emanuele Serrani e Danilo Santini è l'occasione per iniziare ad amalgamare vecchi e nuovi. Durante la permanenza a Ladispoli verranno alternate uscite in bici e sedute di



palestra per permettere ai corridori di assimilare meglio il lavoro di preparazione. Per vari motivi non saranno presenti

il colombiano Chrystian Carmona che raggiungerà la squadra ai primi di febbraio insieme a Gambuti, Candi, Ciabocchi e Schiaroli. Dunque Ladispoli dopo aver ospitato nel gennaio 2018 una squadra professionistica, la Wilier, tra pochi giorni per volontà di Marco Cacciamani, oggi team manager della Calzaturieri, aprirà le porte a un club di under 23 Elite tra i più longevi in Italia. "Sono contento, ho deciso insieme alla dirigenza di portare i ragazzi per un breve periodo a Ladispoli, qui c'è un clima ideale e dei percorsi adatti al tipo di preparazione" - ha detto Cacciamani.

Nel 2020 voglio il BSM in Promozione, così possiamo costruire un grande futuro"
Il presidente Lupi a ruota libera



Il 2019 si è chiuso con una vittoria ma, tuttavia, è stato un anno non bello, per il Borgo San Martino la stagione si chiude con una salvezza ottenuta ai play out, un terzo posto in campionato e tante speranze riposte per il 2020. Prima di tutto, il regalo per il nuovo anno sarebbe il salto in Promozione, un obiettivo che potrebbe cambiare i progetti del-

l'ambiziosa società che punta a consolidarsi non solo con la prima squadra, ma anche con la nascita di un settore giovanile. "Speriamo che sia un anno pieno di successi per il Borgo San Martino - afferma il presidente Andrea Lupi - ci lasciamo un anno tra alti e bassi che ci ha comunque rafforzato sia nell'immagine che nell'affidabilità. Oggi malgrado il nostro non sia un torneo di grandissimo livello si parla molto di noi, di questo ne siamo fieri. E' chiaro che per compiere il salto di qualità serve la categoria, è arrivare in Promozione sarebbe il preludio a una serie di progetti che oggi questa categoria ci limita. Lavoriamo per migliorarci, per essere competitivi dal punto di vista tecnico, dirigenziale e della visibilità. Devo dire che ci stiamo riuscendo, mettendo in campo sacrifici, rinunce e tanto amore per questi colori. Ci attende un anno di conferme, un esame importante per noi che puntiamo alla Promozione - conclude Lupi - per farlo bisogna lottare e crederci, cosa di cui sono convinto. Ecco, nel 2020 il Borgo in Promozione sarebbe il massimo".

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Un Natale da capolista, gli etruschi dopo il successo con l'Acquapendente non vogliono fermarsi

Cerveteri tra conferme e buoni propositi

Il Cerveteri dopo il bel regalo di Natale che si è concesso, il primo posto in solitudine del girone A di Promozione, è deciso a tornare in campo per proseguire il buon lavoro fatto nel 2019. La squadra etrusca che ha battuto l'Acquapendente prima della pausa, si è confermata leader del girone con due punti di vantaggio sul Fiumicino, facendo crescere l'entusiasmo tra i tifosi e tra i vertici della società. Facendo un passo in dietro, torniamo al suc-

cesso casalingo dei ragazzi di Fracassa che davanti al proprio pubblico, infreddolito e bersagliato da un vento fortissimo che ha condizionato anche la gara si sono imposti per 1 a 0 sull'Acquapendente. Partita non bella ma equilibrata, decisa nei primi minuti di gioco dal solito Teti, autentico mattatore della formazione che ora più che mai inizia a credere nell'Eccellenza. Grande entusiasmo a fine gara, giocatori



felici per una vittoria che pesa molto per la classifica, avendo fino ad ora il Cerveteri affrontato le migliori formazioni del girone. Per Teti, piedi buoni e qualità da vendere, è un periodo più che positivo, una vera sorpresa che sta trascinando i verde-azzurri verso un traguardo che francamente ad inizio stagione era insperato. Ora, dopo la sosta, c'è voglia di ripartire col piede giusto.

Fabio Nori



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.157 del 31/12/2019

Bari	56	6	67	14	63
Cagliari	23	22	70	90	8
Firenze	46	8	19	67	84
Genova	20	7	42	40	66
Milano	40	47	64	43	50
Napoli	8	44	84	78	56
Palermo	3	54	77	60	56
Roma	32	72	22	24	33
Torino	62	29	9	70	21
Venezia	51	54	42	37	55
Nazionale	63	69	49	5	85

SuperEnalotto

Concorso numero 157 del 31/12/2019

3	32	36	43	62	80	Jolly	13	Star	89
Montepremi							5.320.161,00		
Nessun "6"		JP				53.618.553,89			
8 "5"						27.930,85			
475 "4"						481,80			
19.982"3"						34,35			



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (387)	20 (381)	59 (377)	40 (376)	81 (375)
CAGLIARI	80 (379)	88 (375)	84 (374)	77 (373)	1 (373)
FIRENZE	57 (384)	27 (382)	79 (382)	74 (379)	64 (377)
GENOVA	19 (377)	21 (374)	72 (372)	10 (368)	84 (366)
MILANO	82 (387)	15 (381)	16 (379)	14 (378)	79 (378)
NAPOLI	45 (408)	52 (395)	13 (376)	6 (372)	87 (370)
PALERMO	2 (385)	38 (381)	6 (373)	89 (370)	42 (367)
ROMA	63 (381)	89 (376)	35 (376)	83 (375)	81 (374)
TORINO	81 (387)	5 (384)	85 (384)	48 (382)	60 (379)
VENEZIA	86 (398)	65 (387)	89 (379)	55 (378)	68 (375)
TUTTE	81 (3619)	73 (3554)	90 (3553)	20 (3533)	84 (3532)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	85	69	27	6	24	34	84	46	20	70
		81	68	63	62	56	50	39	38	37	36

emiliani.grafica@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Al Teatro Tordinona di Roma il racconto della vita di Laura Rinaldoni con la diagnosi di Parkinson 'Orchidea-Storia di un fiore malato' di Mariaelena Masetti Zanini

Cosa sappiamo del Parkinson? Delle conseguenze che esso provoca? Sono queste le domande che si è posta Mariaelena Masetti Zanini quando qualche mese fa ha conosciuto Laura Rinaldoni. Quarantaseienne con diagnosi di Parkinson risalente a 10 anni fa. La conosce, la frequenta, diventano amiche. E da lì nasce l'idea di raccontare verità che molti non sanno.



L'autrice e regista, già conosciuta nell'ambito teatrale per lavori come SS, Musami o Vate alle colonne del Vizio, Parole dal cielo, Il paradiso delle Vergini, Piccole donne freak e opere sul mare come Ora Era L'ira a Capri ed Eroideide a Castellammare del Golfo, decide di mettere in scena Orchidea, storia di un fiore malato ad una sola condizione: che sia la stessa Laura a portar-

lo in scena. Il lavoro, sul palco del Teatro Tordinona dal 9 al 12 gennaio, diventa, quindi, il racconto della vita della Rinaldoni, che confessa emozioni a caldo ed esperienze di vita forti, spesso estreme, legate alla sessualità e al dramma farmacologico che scatena in questa malattia impulsi violenti, autolesionisti ma al contempo vibranti di energia creativa. Sul palco del Teatro Tordinona

le sue parole della protagonista, attraverso audio originali che negli anni ha tenuto gelosamente nascosti come un diario segreto e che ora, come un film onirico, attraverso la drammaturgia di quest'opera, prenderanno vita sul palcoscenico. Sarà proprio la stessa Laura presente in scena a testimoniare la follia della sua triste realtà come un'equilibrata fragile sulle corde della vita.

Oggi in tv Venerdi 3 gennaio



06:00 - Rai - News24
06:30 - TG 1
06:40 - CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:55 - TG 1
10:00 - Storie italiane
12:00 - La prova del cuoco
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Vieni da Me
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:45 - CCISS Viaggiare informati
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - La Porta dei Sogni
23:15 - TG1 60 Secondi
23:39 - La Porta dei Sogni
00:05 - TV7
01:10 - TG1 NOTTE
01:40 - Che tempo fa
01:45 - Cinematografo
02:40 - Sottovoce
03:10 - Rai - News24



06:00 - Cuori rubati
06:15 - Charlie's Angels - Corsa infernale
06:59 - Droga dal Messico
07:45 - Streghe Il ritorno del Trio
08:30 - TG 2
08:45 - Streghe Il ritorno del Trio
09:30 - O anche no
10:00 - TG2 Dossier
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG 2 Si, Viaggiare
14:00 - La Dottoressa dell'Isola La scelta
15:40 - Amore nel castello di ghiaccio
17:10 - Good Witch Il diploma
18:15 - TG 2 Flash L.I.S.
18:20 - TG 2
18:35 - TG Sport Sera
18:48 - Meleto 2
18:50 - Blue Bloods Buon San Valentino
19:40 - N.C.I.S. Prestiti d'amore
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Una notte al museo 3 - Il segreto del Faraone
23:10 - Il cacciatore - La tana del bianconiglio - Bersagli
01:00 - Protestantesimo
01:30 - La città proibita
03:15 - Appuntamento al cinema
03:20 - She's The Man
05:00 - Piloti
05:25 - Videocomic Passerella di comici in tv
05:40 - La grande vallata



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Sant'Agostino pt.2
09:45 - Mi manda Raitre
10:45 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - Quante storie
12:55 - Geo Palermo il ruggito del Gattopardo
13:15 - Passato e Presente: Machiavelli con il Prof. Lucio Villari
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - Last Cop - L'ultimo sbirro
16:10 - Svevia Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Svevia Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:25 - Non ho l'età
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Tutto quello che vuoi
23:10 - TG Regione
23:15 - TG3
23:26 - Meteo 3
23:30 - La mia passione
00:25 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
00:35 - Chant D'Hiver Prima Visione Tv
02:30 - Il vento del cinema: Otari loseliani Prima Visione Tv
02:45 - Un incendio visto da lontano Prima Visione Tv
04:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



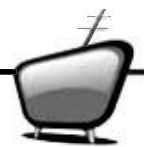
06:08 - MEDIA SHOPPING
06:23 - MEDIA SHOPPING
06:40 - CELEBRATED - KURT RUSSELL
07:10 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:37 - ZIVAGO - 1 PARTE
08:14 - TGCOM
08:16 - METEO.IT
08:20 - ZIVAGO - 2 PARTE
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
11:55 - ANTEPRIMA TG4 A
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE A
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - QUINTO EMENDAMENTO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
16:35 - LOVE STORY - 1 PARTE
17:12 - TGCOM
17:14 - METEO.IT
17:18 - LOVE STORY - 2 PARTE
18:45 - TEMPESTA D'AMORE - 10 - 1aTV
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE B
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 10 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - #CR4 LA REPUBBLICA DELLE DONNE SOTTO L'ALBERO
00:12 - LA MORTE TI FA BELLA - 1 PARTE
01:10 - TGCOM
01:12 - METEO.IT
01:16 - LA MORTE TI FA BELLA - 2 PARTE
02:22 - STASERA ITALIA
03:15 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
03:34 - MEDIA SHOPPING
03:53 - LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE
05:30 - VITE DA STAR



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MOUNTAINS - LA VITA SOPRA LE NUVOLE - ANDE
09:45 - ANIMALI DELLE TERRE SELVAGGE - IL DILEMMA DEGLI ELEFANTI
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - UNA VITA - 904 - II PARTE - 1aTV
14:11 - IL MIRACOLO DI NATALE DI MAGGIE - 1 PARTE
15:05 - TGCOM
15:06 - METEO.IT
15:09 - IL MIRACOLO DI NATALE DI MAGGIE - 2 PARTE
16:07 - LE RICETTE DELLE FESTE DI GIALLO ZAFFERANO
16:10 - IL SEGRETO - 2114 1a parte - 1aTV
16:46 - IL SOGNO DI UNA VITA - 1 PARTE
17:40 - TGCOM
17:41 - METEO.IT
17:44 - IL SOGNO DI UNA VITA - 2 PARTE
18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:21 - UNA TATA MAGICA - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - UNA TATA MAGICA - 2 PARTE
23:18 - PAVAROTTI: UNA VOCE PER SEMPRE
00:47 - TG5 - NOTTE
01:21 - METEO.IT
01:22 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
01:57 - AL DI LA' DEL LAGO - I GIOIELLI DELLA REGINA
04:21 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



06:50 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - THE GOLDBERGS - MAMMAGER
07:25 - MIRACLE TUNES - FOTO RICORDO
07:55 - MIRACLE TUNES - GIORNATA STONATA
08:25 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LE CATENE DELLA POVERTA'
08:50 - OCCHI DI GATTO - LA PROMOZIONE DI MATTHEW
09:15 - RIVERDALE - UN GIOCO PERICOLOSO - 1aTV
10:15 - RIVERDALE - IL MANUALE - 1aTV
11:15 - RIVERDALE - LE COLPE DEI PADRI - 1aTV
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:45 - CAPTAIN TSUBASA - UNA PARTITA PIU'
DIFFICILE DEL PREVISTO
14:10 - I SIMPSON - UN FRANKING DI OPPOSTI
14:35 - LOONEY TUNES: BACK IN ACTION - 1 PARTE
15:07 - TGCOM
15:10 - METEO.IT
15:13 - LOONEY TUNES: BACK IN ACTION - 2 PARTE
16:25 - GLADIATORI DI ROMA - 1 PARTE
16:52 - TGCOM
16:55 - METEO.IT
16:58 - GLADIATORI DI ROMA - 2 PARTE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:23 - METEO.IT
19:26 - I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA - 1 PARTE
20:10 - TGCOM
20:13 - METEO.IT
20:16 - I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA - 2 PARTE
21:40 - INDIANA JONES E IL TEMPIO MALEDETTO - 1 PARTE
22:52 - TGCOM
22:55 - METEO.IT
22:58 - INDIANA JONES E IL TEMPIO MALEDETTO - 2 PARTE
23:55 - INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA - 1 PARTE
00:15 - TGCOM
00:18 - METEO.IT
00:21 - INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA - 2 PARTE
02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:40 - MEDIA SHOPPING
02:55 - THE ORIGINALS - LA LUNA SU BOURBON STREET
03:35 - THE ORIGINALS - LA FESTA DELLE STREGHE
04:15 - MEDIA SHOPPING
04:30 - THE ORIGINALS - L'ATTENTATO
05:10 - THE ORIGINALS - LA SCATOLA
05:50 - BELLI DENTRO - ALTA TENSIONE



la Voce

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



“C’era una volta Sergio Leone”

All’Ara Pacis la mostra per i 90 anni dalla nascita e i 30 dalla scomparsa del grande regista romano



C’era una volta Sergio Leone: è il titolo evocativo della grande mostra all’Ara Pacis, in programmazione dallo scorso 17 dicembre e che si chiuderà il 3 maggio 2020, con cui Roma celebra, a 30 anni dalla morte e a 90 dalla sua nascita, uno dei miti assoluti del cinema italiano.

Promossa dall’Assessorato alla Crescita culturale di Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, l’esposizione arriva in Italia dopo il successo dello scorso anno alla Cinémathèque Française di Parigi, istituzione co-produttrice dell’allestimento romano insieme alla Fondazione Cineteca di Bologna.

La mostra è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Istituto Luce-Cinecittà, Ministère de la culture (Francia), Centre national du cinéma et de l’image animée, SIAE e grazie a Rai Teche, Leone Film Group, Unidis Jolly Film, Unione Sanitaria Internazionale, Romana Gruppi Elettrogeni Cinematografici. Digital Imaging Partner: Canon. Sponsor tecnici: Italiana Assicurazioni, Hotel Eden Roma, Bonaveri. L’ideazione è di Equa di Camilla Morabito e il supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura.

Il percorso espositivo - curato dal direttore della Cineteca di Bologna, Gian Luca Farinelli, in collaborazione con Rosaria Gioia e Antonio Bigini - racconta di un universo sconfinato, quello di Sergio Leone, che affonda le radici nella sua stessa tradizione familiare: il padre, regista nell’epoca d’oro del muto italiano, sceglierà lo pseudonimo di Roberto Roberti, e a lui Sergio strizzerà l’occhio firmando a sua volta per un pugno di dollari con lo pseudonimo anglofono di Bob Robertson.

Nel suo intenso percorso artistico Sergio Leone attraversa il peplum, (filone cinematografico storico-mitologico), riscrive letteralmente il western e trova il suo culmine nel progetto di una vita: C’era una volta in America. A questo sarebbe seguito un altro film di proporzioni grandiose, dedicato alla battaglia di Leningrado, del quale rimangono, purtroppo, solo poche pagine scritte prima della sua scomparsa. Leone, infatti, non amava scrivere. Era, piuttosto, un narratore orale che sviluppava i suoi film raccontandoli agli amici, agli sceneggiatori, ai produttori, all’indefinito, quasi come gli antichi



cantori che hanno creato l’epica omerica. Ma ciò nonostante, il suo lascito è enorme, un’eredità creativa di cui solo oggi si comincia a comprendere la portata. I suoi film sono, infatti, “la Bibbia” su cui gli studenti di cinema di tutto il mondo imparano il linguaggio cinematografico, mentre molti dei registi contemporanei, da Martin Scorsese a Steven Spielberg, da Francis Ford Coppola a Quentin Tarantino, da George Lucas a John Woo, da Clint Eastwood ad Ang Lee continuano a riconoscere il loro debito nei confronti del suo cinema.

Le radici del cinema di Sergio Leone affondano, naturalmente, anche nell’amore per i classici del passato - in mostra i film dei giganti del western, da John Ford a Anthony Mann - e rivelano un gusto per l’architettura e l’arte figurativa che ritroviamo nella costruzione delle scenografie e delle inquadrature, dai campi lunghi dei paesaggi metafisici suggeriti da De Chirico, all’esplicita citazione dell’opera Love di Robert Indiana, straordinario simbolo, in C’era una volta in America, di un inequivocabile salto in

un’epoca nuova. Per Leone la fiaba è il cinema. Il desiderio di raccontare i miti (il West, la Rivoluzione, l’America) utilizzando la memoria del cinema e la libertà della fiaba, entra però sempre in conflitto con la sua cultura di italiano che ha conosciuto la guerra e attraversato la stagione neorealista. A partire da Per qualche dollaro in più Leone può permettersi di assecondare la sua fascinazione per il passato e la sua ossessione documentaria per il mito curando ogni minimo dettaglio. Perché una favola cinematografica, per funzionare, deve convincere gli spettatori che quello che vedono stia accadendo realmente.

Grazie ai preziosi materiali d’archivio della famiglia Leone e di Unidis Jolly Film i visitatori entreranno nello studio di Sergio, dove nascevano le idee per il suo cinema, con i suoi cimeli personali e la sua libreria, per poi immergersi nei suoi film attraverso modellini, scenografie, bozzetti, costumi, oggetti di scena, sequenze indimenticabili e una costellazione di magnifiche fotografie, quelle di un maestro del set come Angelo Novi, che ha seguito



tutto il lavoro di Sergio Leone a partire da C’era una volta il West.

Seguendo queste tracce, la mostra C’era una volta Sergio Leone sarà quindi suddivisa in diverse sezioni: Cittadino del cinema, Le fonti dell’immaginario, Laboratorio Leone, C’era una volta in America, Leningrado e oltre, dedicata all’ultimo progetto incompiuto, L’eredità Leone. Sarà inoltre pubblicato dalle Edizioni Cineteca di Bologna il volume La rivoluzione Sergio Leone, a cura di Christopher Frayling e Gian Luca Farinelli.

Sergio “Wikipedia”

Sergio Leone nasce a Roma il 3 gennaio del 1929, figlio di Roberto Roberti (nome d’arte di Vincenzo Leone; 1879-1959), un regista e attore originario di Torella dei Lombardi (in provincia di Avellino), considerato uno dei pionieri del cinema muto italiano, e di Bice Waleran (nome d’arte di Edvige Valcarengi; 1886-1969), un’attrice romana, nata da una famiglia milanese di remote origini austriache. «Il mio modo di vedere le cose talvolta è ingenuo, un po’ infantile, ma since-

ro. Come i bambini della scalinata di Viale Glorioso»: la targa con questa scritta è stata affissa per segnalare la casa in cui Leone ha vissuto gli anni dell’infanzia e della gioventù lungo la scalinata di viale Glorioso che scende verso Trastevere. Leone iniziò a lavorare nell’ambiente cinematografico già all’età di diciotto anni. Ebbe infatti una piccola parte, come comparsa, in Ladri di biciclette di Vittorio De Sica (è uno dei preti tedeschi sorpresi dalla pioggia). Successivamente, Leone incomincerà a interessarsi del genere peplum, basato su azioni eroiche ed epiche di soldati e imperatori sia greci sia romani.

Leone “Curioso”

Per la sua importanza nello sviluppo del cinema, non solo per quel che riguarda il western, nel 1992 Clint Eastwood, regista e interprete di Gli spietati, inserì nei titoli di coda la dedica “A Sergio”. Lo stesso ha fatto undici anni dopo, nel 2003, Quentin Tarantino, nei titoli di Kill Bill: Volume 2. Grande amante del cinema italiano e di Leone, secondo un aneddoto raccontato dallo stesso regista sul set de

Le iene del 1992, agli inizi della propria carriera, non conoscendo ancora tutti i termini tecnici cinematografici era solito chiedere ai propri cameraman “give me a Leone”, ovvero “datemi un Leone”, per avere uno di quei suggestivi primissimi piani sui dettagli, marchio di fabbrica del regista romano.

Sempre Quentin Tarantino lo ha definito il primo regista post-moderno, che ha influenzato numerosissimi registi (lo stesso Tarantino, Sam Peckinpah, John Woo, Martin Scorsese, Brian De Palma, Clint Eastwood solo per citarne alcuni).

Nel 1969, durante un viaggio di lavoro negli USA, Sergio Leone e lo sceneggiatore Luciano Vincenzoni ricevettero un invito per un dopocena da uno scrittore statunitense amico di Vincenzoni a casa di Sharon Tate (all’epoca moglie di Roman Polański). A causa di un secondo invito nei confronti di Vincenzoni da parte di un produttore a trascorrere il fine settimana a casa sua, il regista rimase solo. Il giorno successivo alla serata, Vincenzoni apprese dalla televisione del massacro avvenuto in casa di Sharon Tate nel quale erano stati tutti assassinati dalla banda di Charles Manson e pensò che Leone fosse morto assieme agli altri. Solo più tardi apprese che all’ultimo minuto Sergio aveva rinunciato all’invito perché, parlando male l’inglese, non era andato alla festa. Nel 2013 il gruppo Rap Romano Colle Der Fomento gli ha dedicato una canzone col titolo “Sergio Leone”.

Stephen King, nell’introduzione all’edizione del 2003 de La Torre Nera, una serie di romanzi di genere fantastico (una commistione di fantasy, fantascienza, horror e western), indica tra le fonti Il Signore degli Anelli e Il buono, il brutto, il cattivo. Scrive King: «Nel 1970 [...], in una sala cinematografica quasi deserta, vidi un film diretto da Sergio Leone. Si intitolava “Il buono, il brutto, il cattivo” e prima ancora di essere arrivato a metà capii che quello che volevo scrivere era un romanzo che contenesse il senso della ricerca e la magia di Tolkien, ma avesse come scenario il West quasi assurdamente maestoso di Leone. [...] “Il buono, il brutto, il cattivo” è un film epico che rivaleggia con “Ben Hur”».

È stato compagno di scuola di Ennio Morricone alle elementari.

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



ROMA



Sponsor

